

A complemento delle attività espositive e di conoscenza diretta dei luoghi sono stati organizzati due pomeriggi di conferenze e incontri sul tema che avranno luogo nel Salone del Maggior Consiglio sempre all’interno del Palazzo Ducale. Il primo sui temi del progetto e dell’eredità delle esperienze maturate in Italia e in Europa in quegli anni; il secondo sui temi collaterali impegnano nella discussione sociologi, filosofi, psicologi, antropologi.

Incontri pubblici

EDILIZIA SOCIALE VS NUOVE FORME DI ABITARE CONDIVISO

l’esperienza di Vienna e Bordeaux

27 aprile 2023, ore 16.30–19.30
Palazzo Ducale
Salone del Maggior Consiglio

Tavola rotonda alla presenza di amministratori, sviluppatori immobiliari, progettisti, che ruota intorno ai modelli di abitazioni per le fasce sociali più fragili. La riflessione nasce dalla constatazione che, a fronte di un modello di offerta e gestione dell’housing sociale – in Italia ancora saldamente strutturato sulla base di logiche di assegnazione, se pur evolute, chiaramente figlie di una tradizione forse superata – stanno nascendo nuove iniziative che partono spesso dal basso. Dal cohousing, a una nuova generazione di cooperativismo, ai collettivi di autocostruzione, l’iniziativa privata, favorita anche dalle tecnologie informatiche che aiutano la formazione di nuove comunità allargate, porta alla sperimentazione di forme di abitare condiviso che stanno proponendo, da almeno 20 anni, interessanti forme alternative di crescita. Quali sono i pregi e i limiti di questi due modelli? È possibile passare da una logica assistenzialista ad una in cui l’impegno pubblico si riduce, trasformandosi in un sistema di facilitazione e supporto ad iniziative private? Come cambiano i modelli proposti? La casa si trasforma in relazione ad una diversa idea di comunità o permangono le gerarchie spaziali ereditate, quasi intatte, dai primi decenni del ‘900?

modera
Luca Gibello, “Il Giornale dell’Architettura”
Mario Mascia, Assessore Urbanistica, Comune Genova

“Modelli viennesi”
Michael Obrist, Prof. Direttore del Dipartimento di Housing della TU WIEN (Università tecnica di Vienna) e partner fondatore dello studio feld72 Architekten, Vienna: (<https://www.feld72.at/en>)

Lo studio lavora dal 2002 a cavallo tra architettura, urbanistica applicata ed arte. Il lavoro dei feld72 è stato presentato nelle maggiori esposizioni di architettura e urbanistica mondiali.

“Labour@home: Piccoli interventi per ripensare l’edilizia sociale del dopoguerra come spazio lavorativo e abitativo”

Daniele Karasz, Search and Shape – Institute for applied social research, Vienna

Bernard Blanc
Assessore all’urbanistica resiliente della città di Bordeaux fino al 2022. Ha rivestito cariche tecniche e politiche, sviluppando e implementando un metodo di co-progettazione della città, collegando tutti gli attori, come parte di un approccio di responsabilità sociale.

Aline Rodrigues Lefort,
Atelier Provisoire Architectes, Bordeaux

illustrerà il suo lavoro sviluppato insieme all’amministrazione di Bordeaux per la realizzazione di alloggi sociali con il sistema costruttivo Sylvaneo (costruzione in legno industrializzato) e nell’ambito di un approccio innovativo sugli usi e sulla co-progettazione con gli inquilini. www.atelierprovisoire.com

Antoine Carde & Siegrid Péré-Lahaille,
Éo toutes architectures, Bordeaux

da 10 anni offrono un’architettura che è quanto di più ordinario possa esistere: un tempo, un programma, un sito, un budget, a volte un cliente. Mescolano, combinano e viene fuori un progetto a cui rivendicano la possibilità di poter adattare il loro scopo. www.eooo.fr

evento a cura di
Simona Gabrielli e Nicoletta Piersantelli

(*) presenza da confermare

I NUOVI MODI DELL’ABITARE

ESPERIENZE A CONFRONTO

28 aprile 2023 ore 16.30–19.30
Palazzo Ducale Genova
Salone del Maggior Consiglio

Tavola rotonda alla presenza di amministratori, sviluppatori immobiliari, progettisti, per contestualizzare il processo di trasformazione del patrimonio residenziale in Italia, a partire dall’esperienza genovese. Come si concilia l’offerta di abitazioni per diverse fasce sociali (dal social housing alle residenze di lusso di nuova generazione), con la necessità di lavorare sul patrimonio edilizio esistente? Come sono stati affrontati i diversi modelli di incentivazione alla trasformazione (dagli sgravi fiscali, ai finanziamenti per il recupero/ricostruzione, dal PINQUA al PNRR, fino agli incentivi per l’efficientamento energetico)? Quali sono i modelli sviluppati? Dal layout interno alla dotazione di servizi, al rapporto con tessuto urbano eccetera... Perché si sceglie di demolire e ricostruire o, diversamente, si preferisce riqualificare l’esistente? Le motivazioni sono esclusivamente di natura finanziaria o ci sono altre ragioni? (Ad esempio identitarie, culturali, sociali, eccetera)

modera
Luca Gibello, “Il Giornale dell’Architettura”
Marco Scajola, Assessore Urbanistica, Regione Liguria

Luca Montuori architetto e urbanista, docente all’Università di Roma Tre, autore di pubblicazioni sui temi dell’abitare, del Cohousing e programmi per la riqualificazione del patrimonio esistente.

Fabio Mantovani fotografo, realizza campagne fotografiche sulle periferie urbane, sui quartieri residenziali e sulle rilevanze architettoniche del secondo ‘900 commissionate da enti quali MiBACT, Istituto dei Beni Culturali (IBC) e da Università come IUAV di Venezia, UniCam di Ascoli Piceno e DAD di Genova.

Bianca Felicori, è architetto e ricercatrice presso la UCLouvain. Dal 2019 porta avanti il suo progetto Forgotten Architecture, una piattaforma dove riscoprire architetture moderne dimenticate e meno conosciute in giro per il mondo.

Nicolas Ziesel, Architetto, CEO KOZ architectes, ha al suo attivo progetti residenziali su larga scala come l’edificio più alto di Francia realizzato al 100% in legno a Strasburgo, il coordinamento del Lotto E del Villaggio degli Atleti dei Giochi di Parigi 2024 o la sede del Rettorato di Créteil.

KOZ architects sta inoltre sviluppando un’attività di ricerca e mediazione sul legno. Presso la Scuola di Architettura di Abidjan.

“Hallenwohnen a Zurigo” Gian Trachsler, architetto titolare dello studio Trachsler Hoffmann e socio di una cooperativa di abitanti, racconterà l’esperienza degli Hallenwohnen di Zurigo, nel quartiere industriale delle ex Dogane; un esperimento sull’appropriazione dello spazio abitativo: ampie porzioni di edificio lasciate grezze invitano i residenti a costruirsi la propria casa.

I “pionieri abitativi” si aspettano da questo esperimento una vita cittadina più comunitaria e arricchente.

Arte Genova, Paolo Gallo, nuove esigenze, gestione e manutenzione come motore dei progetti per l’edilizia sociale.

evento a cura di
Simona Gabrielli e Nicoletta Piersantelli

(*) presenza da confermare

Contemporaneamente alle attività svolte al Ducale i partecipanti potranno essere coinvolti in “walking lectures”, passeggiate guidate nei quartieri popolari di Prà, Mura degli Angeli, Quezzi e Sturla, occasione di coinvolgimento delle comunità locali e di cittadini di ogni provenienza per un dialogo aperto sui temi del Festival. Queste conferenze itineranti sono organizzate con l’ausilio di docenti e progettisti, conoscitori della materia, che accompagnano gruppi di cittadini e appassionati in visite attraverso i luoghi simbolo dei grandi interventi di edilizia sociale realizzati nella periferia della città dagli anni Cinquanta in avanti.

Walking Lectures

coordinamento Jacopo Baccani

PONENTE GENOVESE

sabato 22 aprile ore 10 e ore 15
Punto di ritrovo 1
via Pavese (presso il murales)

Complesso residenziale Pegli 3 *Le Lavatrici*, di Aldo Luigi Rizzo con Aldo Pino, Studio Mor-Sibilla / via Quasimodo, via Pavese, via Vittorini

evento a cura di
Antonio Lavarello

sabato 22 aprile ore 10 e ore 15
Punto di ritrovo 2
ascensore pubblico di Via Dino Col

Quartieri INA-Casa
Mura degli Angeli e Porta degli Angeli di Robaldo Morozzo della Rocca, Luigi Carlo Daneri e altri / via San Bartolomeo del Fossato, Mura degli Angeli

evento a cura di
Gian Luca Porcile

LEVANTE GENOVESE

sabato 29 aprile ore 10 e ore 15
@ Punto di ritrovo 1
area parcheggio
“Via Leonardo Fea 54 parking”

Quartiere INA-Casa Forte Quezzi *Il Biscione* di Luigi Carlo Daneri, Eugenio Fuselli e altri / via Loria, via Fea

evento a cura di
Ayla Schiappacasse

sabato 29 aprile ore 10 e ore 15
Punto di ritrovo 2
piazza Ragazzi del ‘99
lato Mercato coperto

Quartiere INA-Casa Villa Bernabò Brea di Luigi Carlo Daneri con Luciano Grossi Bianchi e Giulio Zappa / viale Bernabò Brea

evento a cura di
Camilla Ponzano

**FESTIVAL ITINERANTE
DELL’ABITARE
GENOVA / BOLOGNA /
MILANO / VENEZIA**

**CARA
CASA**

[programma](#)

Palazzo Ducale
22 — 30 aprile 2023

[festivalcaracasa.it](#)

Cara Casa vuole essere l'occasione per riflettere sulle condizioni di vita negli spazi urbani, sulle loro evoluzioni e cambiamenti. Promosso dalle Fondazioni degli Ordini degli Architetti di Milano, Genova, Venezia e dall'Ordine degli Architetti di Bologna in collaborazione con l'Università di Genova, la Fondazione Housing Sociale e l'Associazione Ambiente Acqua APS, propone iniziative che, proprio in questi giorni, hanno luogo contemporaneamente a Milano, Bologna, Venezia e Genova e coinvolgono attori e pubblici diversi, proponendo un'offerta differenziata in contenuti e iniziative.

Tra giugno e ottobre 2023 il festival toccherà anche altre città europee in collaborazione con l'European Federation for Living (EFL) e l'associazione UrbaMonde/Cohabitat. Focus delle quattro tappe italiane sono i flussi e le dinamiche demografiche delle città, nonché le conseguenze sulle condizioni abitative. L'appuntamento qui ospitato intende domandarsi se l'offerta residenziale contemporanea, sintetizzabile nel termine "appartamento", sia soddisfacente rispetto a contesti, come quello genovese, che si dimostrano essere tanto complicati quanto controversi.

Come suggerito dal titolo del Festival, il tentativo è quello di spostare le questioni, che interessano esclusivamente le periferie, nel centro effettivo della città cercando di rispondere ad una serie di quesiti con iniziative che includono conferenze nel Salone del Maggior Consiglio, esposizioni nel Cortile Maggiore e nell'Atrio Monumentale, tour guidati che vanno alla scoperta dell'architettura di edilizia popolare realizzata a Genova tra gli anni Cinquanta e Ottanta.

La qualità dell'abitare e il ruolo della progettazione sono assunti come temi centrali all'interno di una riflessione che si lega alla recente parziale demolizione delle "dighe" di Begato, complesso popolare degradato, cui sta seguendo una fase di "rigenerazione" del quartiere con la progettazione di nuovi alloggi.

Presso gli spazi espositivi di Palazzo Ducale a Genova, sono previste esposizioni fotografiche e multimediali, convegni e incontri con studiosi che saranno l'occasione per un confronto multidisciplinare sui temi dell'abitazione e della riqualificazione edilizia, residenziale pubblica e sociale.

Mostre e attività

MODELLO "LA DIGA IN CENTRO"

15 – 30 aprile
orario di apertura di Palazzo Ducale
Palazzo Ducale, Cortile Maggiore

Fulcro della manifestazione sarà la realizzazione, nel Cortile Maggiore del Palazzo Ducale, di un modello in scala 1:1 di un appartamento, modulo tipo dell'edificio diga di Begato, parzialmente demolito e oggi in corso di riqualificazione. L'installazione del modello in uno spazio pubblico nel centro di Genova vuole essere un mezzo efficace e potente per veicolare ad un vasto pubblico, in modo diretto, la conoscenza dell'architettura, inducendo una riflessione sulla relazione che si genera tra lo spazio dell'abitare e il contesto sociale, valorizzando il ruolo della progettazione. La ricostruzione di questa unità residenziale è quindi il pretesto per rivivere una parte di storia urbana cancellata solo in parte dalla demolizione.

allestimento interno e infografica
Alessandro Valenti, Chiara Olivastri,
Camilla Giulia Barale e Chiara Garofalo

ATTIVITÀ DIDATTICHE PER ADULTI E RAGAZZI

26 e 27 aprile, ore 10
29 aprile, ore 10.30
Palazzo Ducale, Cortile Maggiore
Modello Diga in centro

All'interno del modello saranno ospitate attività di tipo formativo con il coinvolgimento dei cittadini e dei bambini. Workshop, con il tutoraggio di architetti, affronteranno, sempre a scala reale e dal vivo, il tema dell'organizzazione e dell'arredo degli spazi, provando ad allestire insieme i diversi ambienti, soggiorno cucina, camere da letto nelle stringenti dimensioni minime del modulo tipo. Il modulo della Diga rappresenta di fatto un archetipo di qualunque unità abitativa di edilizia sociale e corrente obbligata a relazionarsi con le misure minime dei Regolamenti Edilizi. Affrontare il problema attraverso un'esperienza guidata permetterà di comprendere i vincoli dimensionali e funzionali di questa tipologia di spazio dell'abitare. Saranno a disposizione, in diverse sessioni, mobili di produzione industriale, ma anche elementi di arredo provenienti dalla demolizione della Diga.

evento a cura di
Laura Ballestrazzi e Andrea Michelini

Mostra fotografica

LA DIGA: QUANTE STORIE... Cronaca di una demolizione

26 – 30 aprile
orario di apertura di Palazzo Ducale
Palazzo Ducale, Atrio, lato Biglietteria

mostra con fotografie di
Claudio Derchi e Paolo Catalano



a cura di Cral AMT

RICERCA + MOSTRA HOUS[IN_GE]

15 – 30 aprile
Palazzo Ducale, Cortile Maggiore
Modello Diga in centro

Sulle pareti esterne del modello verrà esposta una sequenza di pannelli illustrativi di studio e analisi interpretativa delle realtà abitative nel contesto dell'edilizia popolare genovese. La mostra ha come primo obiettivo quello di proporre una mappatura del patrimonio residenziale a Genova. A partire da una lettura morfologica e quantitativa, la ricerca esplorerà il fenomeno dell'housing attraverso una serie di filtri: dal valore immobiliare, al flusso di compravendite e di affitti, passando per la consistenza del patrimonio di edilizia sociale, fino all'offerta di alloggi per studenti. Un focus specifico sarà dedicato proprio alle residenze per studenti e ai complessi residenziali sociali, attraverso la documentazione dei progetti e delle realizzazioni più significative: dal Biscione alle Lavatrici, dal complesso Bernabò Brea alle Mura degli Angeli. Punto nodale sarà anche il confronto tra i modelli e le tipologie proposti da questi manufatti, che ormai rivestono un valore storico e culturale consolidato, con i nuovi progetti di sviluppo residenziale, che stanno prendendo forma negli ultimi anni sul territorio del capoluogo ligure.

evento a cura di
Giovanni Amadu e Daniele Rossi

Performance teatrale

DigApartment

29 e 30 aprile 2023
ore 15, 15.30, 16, 16.30
Palazzo Ducale, Cortile Maggiore
Modello Diga in centro

All'interno del modello si svolgeranno, con il coinvolgimento degli spettatori presenti, scene di vita quotidiana con l'azione di due attori, senza l'utilizzo della parola ma "solo" con azione/movimento all'interno dell'appartamento. La performances di 20 minuti, una coppia all'interno di un appartamento dove non c'è sviluppo nel tempo, poiché non sembra esistere possibilità di cambiamento. La trama è ridotta all'essenziale, è solo un'evoluzione di micro. eventi. Una spaccato di vita, di sguardi, di azioni, di attese, di lotta. Una coppia nel silenzio della loro quotidianità.

evento a cura di
Giorgio Boris Vecchio e Susanna Gozzetti

produzione Associazione Sarabanda I.S.,
www.sarabanda-associazione.it

Videointerviste

LA MEMORIA DEGLI OGGETTI

15 – 30 aprile
orario di apertura di Palazzo Ducale
Palazzo Ducale, Cortile Maggiore
Modello Diga in centro

Nei mesi precedenti la mostra sono stati organizzati una serie di incontri con alcune delle famiglie che un tempo abitavano la diga. L'espedito di chiedere loro un oggetto "in prestito", in qualche modo rappresentativo della vita passata a Begato, diventa occasione per un dialogo sotto forma di racconto sulla Diga, intorno alle personali rielaborazioni della perdita a seguito dell'allontanamento e della demolizione della propria casa. Ogni oggetto sarà collocato nell'appartamento ricostruito come elemento di arredo, dotato di codice QR che consentirà di visualizzare la video intervista ad esso collegata. In questo modo la visita all'unità abitativa ricostruita diviene anche un'esplorazione nella memoria degli abitanti di un complesso organismo residenziale che oggi, in parte, non esiste più.

evento a cura di
Laura Arrighi e Simone Setzi

Incontro

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

I demoni della demolizione

28 aprile 2023, ore 12
Palazzo Ducale, Cortile Maggiore
Modello Diga in centro

Presentazione del libro contenente le riflessioni che nascono da un'esperienza condotta a più mani dal Dipartimento Architettura e Design dell'Università degli Studi di Genova, dall'Ordine e la Fondazione degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Genova e scaturita a valle del rilevante programma "Restart" attuato da Regione Liguria, Comune di Genova e Arte (Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia) per la riqualificazione del quartiere Diamante a Genova Begato. Una ricerca sul tema delle demolizioni e delle sue molteplici implicazioni che ha avuto il suo avvio con l'esperienza della partecipazione ai "tavoli del Diamante" e che ha avuto una delle tappe più significative nel convegno svoltosi nel Convento di Santa Maria di Castello nel maggio 2022, all'interno della Genova BeDesign Week. Un'occasione che ha permesso di aprire una serie di riflessioni più ampie, che superano le implicazioni prettamente edilizie per estendersi a considerazioni che riguardano il coinvolgimento del territorio e le trasformazioni concrete. Un'esplorazione nella memoria degli abitanti di un complesso organismo residenziale che oggi, in parte, non esiste più.

evento a cura di
Marco Guarino e Francesca Salvarani

a cura di	 Direzione Generale Creatività Contemporanea	promosso da	 DAD DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN	 REGIONE LIGURIA	 COMUNE DI GENOVA	 CONSIGLIO NAZIONALE PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI	 CNA PPC	 ARTE GENOVA
Comitato Scientifico Università di Genova, Dipartimento Architettura e Design Niccolò Casiddu Marco Casamonti Alessandro Valenti Alberto Bertagna Chiara Olivastri Laura Arrighi Roberto Bobbio. Fondazione Ordine degli Architetti di Genova Laura Ballestrazzi Simona Gabrielli Andrea Michelini Nicoletta Piersantelli Riccardo Rayecca Alessandra Zuppa con Jacopo Baccani (coordinamento) Mira Wasiak (segreteria)	Organizzazione Cura e Coordinamento Generale Pierluigi Feltri Massimiliano Giberti	Ufficio stampa Genova Isabella Rhode (www.isabellarhode.com) Graphic design Norm de Plume Ricerca e gestione sponsor Clicktutty Team (www.clicktuttyteam)	 AZIENDA ARCHITETTURA	 TUTTOGENOVA di BADANO	 R4I	 CUBOZ	 DUETTO	 ART IL FEGIO
con il supporto di	 ARTE GENOVA	con il patrocinio di	 UNIVERSITÀ DI GENOVA	 REGIONE LIGURIA	 COMUNE DI GENOVA	 CONSIGLIO NAZIONALE PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI	 CNA PPC	 ARTE GENOVA